Giorno 16/03/2018 noi del team ci siamo recati a Palermo, in treno, alla sede territoriale della Rete Ferroviaria Italiana SPA per intervistare i funzionari responsabili dell'attuazione del progetto monitorato.
Accolti calorosamente, ci hanno illustrato gli interventi finanziati sulla rete siciliana ed, in particolare, quelli relativi alla tratta interessata dal nostro progetto, che, dal punto di vista quantitativo, rappresenta un investimento di modesta entità riguardante solamente le singole stazioni per velocizzare gli incroci con opere del tipo sottopassaggi, innovazioni tecnologiche ecc: tutto ciò al fine di consentire la riduzione dei tempi di percorrenza della tratta Pa-Me.
Dalle interviste è emerso che i dati presenti sul sito opencoesione non sono aggiornati alla data della visita e che, rispetto ad essi, è stata effettuata una nuova erogazione, raggiungendo circa il 10% dell'importo finanziato complessivo. Il motivo di tale ritardo andrebbe imputato alla mancata partecipazione delle imprese alle numerose gare di appalto effettuate. In ogni caso, nel mese scorso si è proceduto all'affidamento dei lavori relativi alle stazioni di Tusa, Santo Stefano di Camastra, Caronia ed Acquedolci, mentre per le stazioni di Capo d'Orlando e Brolo i cantieri sono già aperti.
Dopo l'incontro, abbiamo visitato la "torre di controllo" della linea ferrata di tutta la Sicilia, dove abbiamo avuto modo di vedere attraverso i vari monitor come avviene la circolazione dei treni in tutta la Sicilia.